

PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Il procedimento disciplinare è volto ad accertare la sussistenza della responsabilità disciplinare di un counselor iscritto all'Associazione per eventuali azioni od omissioni che integrino violazione di norme di legge e regolamenti, o violazione del Codice Deontologico o siano, comunque, ritenute in contrasto con i doveri generali di dignità, probità e decoro della professione.

Ogni segnalazione di violazione da parte del socio del Codice di Deontologia professionale e delle disposizioni dello Statuto e del Regolamento dell'Associazione, viene immediatamente comunicata a cura del Consiglio Direttivo al socio, al quale è garantito il diritto di difesa, in conformità al presente Regolamento che disciplina il procedimento disciplinare.

La Commissione Disciplinare, (la cui composizione è contemplata nell'art. 30 del Regolamento), è tenuta a raccogliere testimonianze con diritto di informazione dell'interessato e ad ascoltare l'interessato o il legale da lui nominato. Nel procedimento disciplinare l'associato potrà essere assistito da un altro socio o da un legale che sarà presente anche durante l'eventuale audizione del socio dinanzi alla Commissione.

Ogni provvedimento disciplinare dovrà essere adottato in contraddittorio dell'interessato, al quale dovrà essere comunicato mediante raccomandata A.R. o PEC l'avvio del procedimento disciplinare nei suoi confronti, con l'esposizione sommaria dei fatti contestati, la data della riunione in cui il caso verrà trattato, con un preavviso di almeno 40 giorni, e l'invito a presenziare per la sua audizione a discarica, ove intenda avvalersi di tale facoltà.

Nell'avviso del procedimento e nell'invito a comparire deve essere specificato l'oggetto del procedimento, la possibilità di esame dell'eventuale documentazione e la possibilità di presentare memorie difensive.

Sanzioni disciplinari

Le sanzioni disciplinari previste (ammonizione, sospensione temporanea ed espulsione) potranno essere irrogate in caso di mancata difesa o comparizione solo in presenza della prova del ricevimento dell'avviso di procedimento di cui sopra.

Le sanzioni disciplinari possono essere:

- a) Ammonizione scritta
- b) Sospensione temporanea
- c) espulsione

Comportano ammonizione scritta:

- a) Comportamenti contrari agli interessi dell'Associazione
- b) Comportamenti deontologicamente scorretti

Comportano sospensione temporanea:

- a) Comportamenti sanzionati da disposizioni di legge
- b) Interdizione temporanea dai pubblici uffici

c) Provvedimenti di rinvio a giudizio

Comportano espulsione dall'Associazione:

- a) Comportamenti gravemente contrari agli interessi dell'Associazione
- b) Comportamenti professionali gravemente scorretti
- c) Interdizione dai pubblici uffici
- d) Condanna per reato
- e) Patteggiamento della pena
- f) Incapacità di intendere e volere

I provvedimenti disciplinari verranno resi pubblici sul bollettino informativo dell'Associazione.

Reiscrizione

Il professionista espulso dall'Elenco dei counselor iscritti all'Associazione può esservi reinscritto, venute meno le cause della espulsione e trascorso un congruo periodo di tempo, stabilito dalla Commissione Disciplinare.